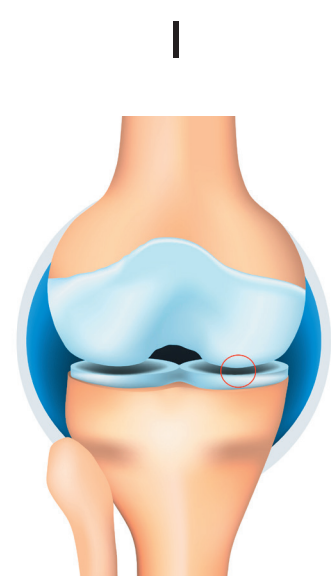


La medicina rigenerativa per la cura dell'artrosi

LA DIAGNOSI

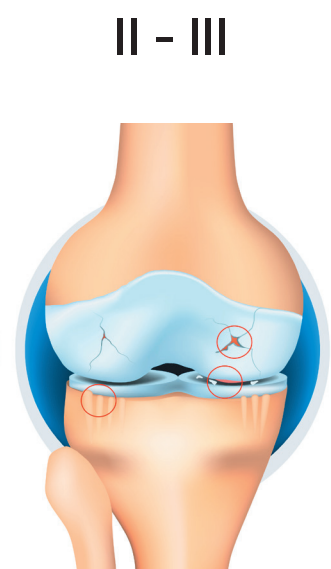
L'artrosi è una patologia multifattoriale con un impatto significativo sulla popolazione adulta. Promuove la degenerazione della cartilagine e causa dolore e sintomi invalidanti permanenti - caratteristiche che aumentano con l'età.

La medicina rigenerativa è una soluzione per trattare l'artrosi evitando il ricorso ad interventi invasivi e i rischi ad essi associati.



ARTROSI DI GRADO I

È la forma più lieve, dove la struttura cartilaginea non è ancora compromessa, ma la comparsa di sintomi precoci può limitare le normali funzioni quotidiane. Il ricorso alla medicina rigenerativa può rallentare il processo degenerativo e contrastare il dolore, agevolando il ritorno alle attività motorie e allungando la vita dell'articolazione.



ARTROSI DI GRADO II-III

Si tratta di casi in cui la chirurgia sarebbe troppo invasiva, ma altre terapie più conservative hanno benefici limitati. Qui, l'azione rigenerativa di cellule e tessuti può contrastare il processo artrosico e i sintomi ad esso associato, contribuendo a migliorare la salute articolare.



ARTROSI DI GRADO IV

Si tratta dello stadio finale della degenerazione cartilaginea, dove ormai l'integrità della cartilagine è compromessa e l'unica valida soluzione è la sostituzione protesica. A volte, però, è necessario evitare, anche solo temporaneamente, l'intervento chirurgico e la medicina rigenerativa può offrire il suo aiuto contrastando l'infiammazione e diminuendo il dolore.

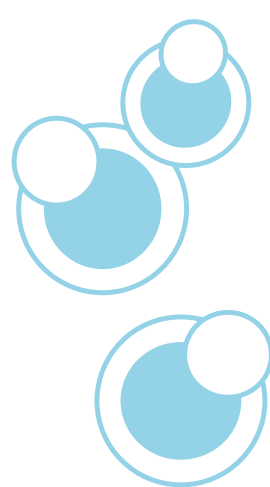
LA PROCEDURA

Il tessuto adiposo è una fonte abbondante di cellule staminali mesenchimali che, il rilascio di fattori di crescita e citochine antinfiammatorie, possono contrastare i sintomi dell'artrosi.



IL PRELIEVO

Solitamente si preleva il grasso dall'addome. È sufficiente un volume di lipoaspirato pari a 60 ml. La procedura può essere fatta in anestesia locale e dura meno di trenta minuti.



LA PROCESSAZIONE

Il tutto avviene direttamente in sala operatoria con l'ausilio di dispositivi medici certificati, in grado di minimizzare lo stress a carico delle cellule e dell'architettura del tessuto. Alla fine, si ottiene un tessuto adiposo frammentato e purificato, ricco di cellule mesenchimali staminali, pronto per essere iniettato.

VIDEO



I RISULTATI

Si consiglia una graduale ripresa dell'attività quotidiana e successivamente dell'attività sportiva in funzione della propria patologia e delle raccomandazioni del proprio specialista.

1M

30% DEI PAZIENTI HA BENEFICIO
ENTRO UN MESE DAL TRATTAMENTO

3M

40% DEI PAZIENTI HA BENEFICIO
ENTRO TRE MESI DAL TRATTAMENTO

6M

20% DEI PAZIENTI HA BENEFICIO
ENTRO SEI MESI DAL TRATTAMENTO



Dr. Filippo Maria Surace

